

Autobus scolastici: su alcune linee il distanziamento resta un'utopia

Pubblicato: Lunedì 21 Settembre 2020



Autobus oltre l'80% della capienza. Viaggiano con passeggeri in piedi, attaccati l'uno all'altro. Nella prima settimana di scuola, il tanto temuto problema dei trasporti scolastici è esploso in tutta la sua gravità. Le mascherine ci sono e sono regolarmente indossate ma le distanze di sicurezza restano un'utopia.

Autolinee Varese, che gestisce i trasporti a Nord della provincia e i collegamenti con il capoluogo, **sta seguendo l'evoluzione della situazione e sta studiando tutte le criticità segnalate**: « Verso i poli scolastici periferici **dove c'è un solo istituto scolastico non abbiamo problemi** – spiega l'azienda – gli accordi presi vengono rispettati e non abbiamo criticità. **Due solo le situazioni difficili a Tradate e a Varese**. Nel primo caso si tratta di orari diversi da quanto pattuito: un paio di grossi istituti hanno apportato modifiche alla propria programmazione mandando in tilt il sistema concordato. Purtroppo i problemi sono di difficile soluzione perché non possiamo sostenere le nuove richieste».

L'altra grande criticità è sulla città di Varese dove la complessità scolastica complica ogni trattativa. Ogni giorno i dirigenti ricevono numerose segnalazioni che girano puntualmente alla società di trasporti. **Anche gli studenti lamentano condizioni di viaggio proibitive**, le stesse che lo scorso anno sopportavano con tanta pazienza ma che, quest'anno complice l'emergenza sanitaria, fanno un po' paura: « **La città di Varese con le sue 15 diverse realtà ha una complessità di non facile soluzione**. Ogni dirigente ha pensato a un orario interno senza accordarsi con i colleghi. Succede, quindi, che

anche gli studenti che devono entrare al secondo turno sono costretti a prendere il bus dei compagni che entrano alle 8 perché non ci sono altri collegamenti. Autolinee Varesine sta studiando nuove soluzioni, qualche linea è già stata potenziata. Occorre ancora un po' di pazienza per sistemare e rivedere. I fronti aperti sono tantissimi ma le soluzioni limitate».

di [A.T.](#)